

Il progetto nelle classi prime

I primi approcci con la geometria.

I bambini hanno:

- ✚ consolidato i concetti topologici e i rapporti spaziali utilizzando la fiaba di Scataglini "L'albero delle stagioni".
- ✚ interiorizzato i concetti di "in alto", "in basso", "destra e sinistra", giocando ad individuare la posizione di alcuni oggetti posizionati dentro scatole delle stesse dimensioni.
- ✚ trasferito l'esperienza dallo spazio al piano, utilizzando un foglio, messo in verticale, sul quale hanno riprodotto gli oggetti collocati nelle scatole.



In un momento successivo, aspettando l'arrivo dello gnomo Numerino, hanno costruito e abbellito la casa che doveva ospitarlo, utilizzando un parallelepipedo e una piramide.

In un altro momento, i bambini hanno:

- classificato i solidi in quelli che "rotolano" e che "non rotolano"
- tagliato delle scatole per ottenere il loro sviluppo, effettuando un primo passaggio dal 3D al 2D
- scoperto che le facce dei solidi sono delle figure piane
- costruito i solidi con spiedini stuzzicadenti e pongo
- chiesto i nomi di quelli più importanti; molto successo ha avuto il parallelepido, poiché per molti di loro era un nome nuovo e "strano".



Quando abbiamo affrontato il numero "0", Giulia, ha portato in classe la fiaba del "Principe Zero" e i bambini hanno pensato di costruirgli un castello.



Costruire il plastico e la pianta della classe

Questo laboratorio è stato realizzato a partire dal mese di gennaio 2008 nelle ore di geografia, matematica ed educazione motoria.

Inizialmente i bambini, utilizzando pezzi di LEGO ed osservando la collocazione degli arredi, hanno realizzato un primo plastico della classe con la relativa schematizzazione. Dopodichè hanno proposto di realizzare un plastico più bello e simile alla realtà. Le insegnanti hanno disegnato il pavimento che bambini hanno colorato e collocato sulla base di una scatola, che avrebbe rappresentato la aula.



I bambini hanno schematizzato lo spazio conosciuto, dapprima su un foglio con quadretti di 1 cm e successivamente di 0,5 cm, effettuando così una riduzione della mappa precedentemente disegnata. Per realizzare questo lavoro hanno osservato la disposizione degli oggetti nella classe e li hanno immaginati visti dall'alto per costruire il plastico.

